

COMUNE DI CAPURSO

Estratto determinazione 23 settembre 2022, n. 1016 RG

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS.

COMUNE DI CAPURSO
Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SETTORE LLPP - GESTIONE DEL PATRIMONIO

N. 1016/RG - 166/RS del 23/09/2022

OGGETTO:

RINNOVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 9, CO. 4 DEL DPR 327/2001, DEI PROCEDIMENTI DI VARIANTE AL PRG PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE E LA REALIZZAZIONE DELL'ANNESSO PARCHEGGIO PUBBLICO. D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

..... OMISSIS

RILEVATO che la variante al PRG derivante dalla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico, presenta le seguenti caratteristiche principali:

- ✓ il complesso cimiteriale esistente è ubicato qualche centinaio di metri fuori dal centro abitato di Capurso, a NO rispetto al medesimo e con accesso da viabilità comunale derivata dalla Via per Triggiano. Esso è delimitato a S dalla pubblica viabilità sopra citata; a N e ad O il cimitero è delimitato da terreni agricoli di proprietà privata mentre ad E la delimitazione è costituita da viabilità secondaria a fondo cieco da cui si accede all'ingresso laterale del cimitero. L'attuale impianto cimiteriale dista all'incirca di mt 250 dalla SS 100 e di circa mt 60 dalla strada provinciale S.P. Triggiano-Capurso. L'area è praticamente orizzontale o pianeggiante, priva di qualunque emergenza o depressione dalla via per Triggiano.
- ✓ l'ampliamento di progetto occupa un'area di circa 6.000 mq, posto in adiacenza all'impianto esistente ed è a questo collegato mediante n. 2 varchi di accesso (già pre inseriti nel vecchio cimitero). L'ampliamento risponde alle esigenze di conservazione dei resti mortali umani, nelle fore previste dalla legislazione vigente, per un periodo non inferiore ad un decennio, in quanto l'attuale cimitero risulta completamente esaurito, prevedendo la costruzione di:
 - loculi collettivi per un totale di n. 832 posti salma;
 - campi per inumazioni per un totale di 1.081,08 mq;
 - tombe private articolate in 4, 6 e 8 posti per totali 324 posti salma;
 - ossari (n. 990 cellette) e n. 1 vano deposito;
 - nicchie per urne cinerarie n. 140;
 - parcheggio principale posto ad angolo tra la strada adiacente il Cimitero esistente e la Via di collegamento (strada comunale Capurso - Carbonara) con la Sp 240 (il tutto esteso circa 5.900 mq);

- parcheggio funzionale antistante l'ampliamento cimiteriale in progetto (circa 670 mq) contenente l'ingresso carrabile.
- ✓ le aree interessate dall'intervento sia per la realizzazione dell'ampliamento cimiteriale che per la realizzazione del parcheggio di servizio, ricadono nella zona tipizzata E1 - zona agricola del vigente PRG. Le aree da espropriare per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero distinte dalle p.lle 387/767/768/538/385/633/384 del Foglio 1 sono in parte in uno stato di abbandono ed in parte coltivate ad uliveto (p.lla 385) e in parte a vigneto (p.lle 633/384). Le aree per la realizzazione del parcheggio pubblico a servizio del Cimitero, in parte da espropriare distinte dalle p.lle 395/396/432/433 del Foglio 1 e in parte già nella disponibilità del Comune distinte dalle p.lle 764/760/713/714/579, risultano per alcune porzioni compromesse dalla viabilità esistente e per altre allo stato agricolo, ma senza colture, fatta eccezione per alcune alberature lasciate in abbandono.
- ✓ la Variante al PRG derivante dalla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico, prevede l'approvazione del Regolamento Edilizio Architettonico Cimiteriale (REAC) che integra e specifica, per quanto non in contrasto, il vigente "Regolamento Comunale per i servizi funebri e cimiteriali" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16 aprile 2015, disciplina l'attività costruttiva da parte dei privati all'interno della nuova zona dell'ampliamento cimiteriale ed è applicabile, per quanto compatibile, anche all'interno del preesistente vecchio cimitero, nonché disciplina, l'attività costruttiva da parte del Comune, sia all'interno che all'esterno del Cimitero, riguardante la realizzazione delle opere pubbliche propriamente dette così come previste nel Piano Regolatore di Ampliamento Cimiteriale.

VERIFICATO che, per quanto attiene più specificatamente gli aspetti della valutazione ambientale strategica, il documento di Verifica di assoggettabilità a VAS (rapporto preliminare ambientale) approfondisce i seguenti elementi:

- a) compatibilità del progetto con il quadro normativo relativo all' ambiente e al territorio attraverso l'analisi dei rapporti del piano di ampliamento cimiteriale con:
 - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)
 - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
 - Piano Regionale dei Trasporti (PRT)
 - Piano di Tutela delle Acque (PTA)
 - Piano Regolatore Generale (PRG)
 - Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA)
 - Piano Regionale per la qualità dell'aria (PRQA)
- b) compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmatici (PPTR, PAI, aree SIC, ZPS, PRG, PCCA) attraverso la ricognizione sulle condizioni di vincolo derivanti dal quadro di tutela vigente, verificando che le aree di intervento:
 - non risultano soggette a vincolo idrogeologico;
 - non risultano soggette a vincolo di uso civico;
 - non risultano soggette a vincolo faunistico;
 - non sono classificate oasi di protezione;
 - non sono classificate zone di ripopolamento e cattura;
 - non sono classificate zona umida;
 - non risultano soggette a vincolo paesaggistico ex D.M. 1/8/85 "Galassini".
- c) caratteristiche dei possibili impatti sulle componenti ambientali interessate attraverso l'individuazione e la valutazione di specifici indicatori, come di seguito riportato:
 - ACQUA E SUOLO:
 - indice di permeabilità dei suoli
 - consumo di acqua potabile

- riutilizzo di acque meteoriche
- gestione degli scarichi
- PAESAGGIO:
 - dotazione vegetazionale
 - perdita di habitat naturali
 - riqualificazione e valorizzazione del paesaggio rurale
- ARIA:
 - emissioni previste in fase operativa
- CLIMA:
 - effetto isola di calore
 - Coperture
 - Aree esterne
 - Ombreggiamento aree esterne
- RUMORE
 - valore di immissione in db(a)
- ❖ analisi delle criticità ambientali, come sopra elencate, effettuata attraverso una valutazione delle singole tematiche ambientali (aria, clima, acqua, suolo, rumore, paesaggio,) individuando per ciascuna di esse le risposte previste, con relative azioni di mitigazione proponibili sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio.
- ❖ analisi, per la fase di cantiere, degli impatti più significativi sull'ambiente riconducibili alle emissioni di polveri dovute alle attività di scavo e di demolizione dei manufatti presenti sull'area, emissioni inquinanti dovute alla movimentazione dei mezzi e del materiale di cantiere, alle emissioni acustiche e alle vibrazioni, al consumo di suolo, alla percezione visiva di scavi, cumuli di terra, materiali da costruzione e mezzi di cantiere e alla produzione di rifiuti;
- ❖ analisi, per la fase di esercizio, degli impatti più significativi sull'ambiente, riassumibili in :
 - ✓ consumo di suolo;
 - ✓ incremento del traffico veicolare;
 - ✓ incremento dei consumi di energia elettrica e di acqua potabile;
 - ✓ aumento dell'inquinamento luminoso;
 - ✓ perdita dei caratteri naturali dell'area;
 - ✓ aumento della produzione di rifiuti solidi urbani;
- ❖ gli impatti durante la fase di cantiere con le misure di mitigazione consistenti nell'irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e lungo i tracciati di accesso al cantiere e nella previsione di realizzazione dell'intervento in un arco temporale il più possibile limitato;
- ❖ per quanto attiene le opere di mitigazione ambientale durante la fase di esercizio, si prevede:
 - ✓ lo sviluppo in altezza degli edifici per ridurre il consumo di suolo e prevedendo la posa in opera di materiali drenanti nella sistemazione sia delle aree interne all'ampliamento cimiteriale sia nelle aree esterne da adibire a parcheggio pubblico;
 - ✓ la realizzazione delle cisterne di recupero delle acque piovane finalizzate al riempimento dei contenitori per i fiori e all'irrigazione delle aiuole;
 - ✓ laddove prevista la piantumazione delle alberature, sia nella zona di ampliamento cimiteriale, sia, soprattutto, nella zona a parcheggio, il reimpianto degli ulivi oggetto di espianto dalla particella da espropriare n. 385 del foglio 1.
 - ✓ la ricostruzione del muretto a secco preesistente lungo la delimitazione delle aree oggetto di espropriazione per la realizzazione del parcheggio a confine con la SP 240.
 - ✓ la piantumazione di nuove alberature nel parcheggio di progetto, insieme ai cipressi esistenti, che contribuiranno ad attenuare le emissioni sonore provenienti dal traffico veicolare della strada provinciale.
 - ✓ il rivestimento delle coperture piane e di quelle a falda con resine impermeabilizzanti di colore grigio chiaro o bianco con un coefficiente di riflessione maggiore del 65 %;

RITENUTO

- ❖ che sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e dei contributi espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale sia possibile escludere dalla procedura di VAS la Variante al PRG derivante dalla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico, alle condizioni di seguito riportate:
 - a) siano fornite indicazioni relative ai servizi di trasporto pubblico esistenti/previsti;
 - b) siano previsti percorsi ciclo-pedonali da realizzare che consentano di collegare l'area cimiteriale con il vicino centro urbano;
 - c) siano previsti, all'interno delle aree a parcheggio, un congruo numero di stalli per le bici e monopattini elettrici;
 - d) relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, cestini), siano utilizzati elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto di intervento tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte del Cimitero;
 - e) nella fase di progettazione definitiva dell'intervento verificare l'applicazione del R.R. n. 26/2013 nei casi previsti;
 - f) nella fase di realizzazione del cantiere prevedere le seguenti misure di mitigazione:
 - utilizzo di macchine operatrici dotate di opportuni silenziatori atti a mitigare l'impatto sonoro, privilegiando l'uso di macchine alimentate con combustibili meno inquinanti (metano, gpl, biodiesel, elettrico);
 - riduzione della conflittualità tra i mezzi di cantiere e il normale traffico presente sulle strade limitrofe e di accesso al Cimitero;
 - gestione e smaltimento accurato dei rifiuti prodotti presso le discariche autorizzate;

PRECISATO

- ❖ che il presente provvedimento è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Variante al PRG derivante dalla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ❖ che il presente provvedimento è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

VISTO

- ❖ il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ❖ la Legge Regionale Puglia n. 44/2012 e ss.mm.ii.
- ❖ il Regolamento Regionale Puglia n. 18/2013 e ss.mm.ii.;
- ❖ la D.G.R. Puglia n. 641/2016;
- ❖ lo Statuto Comunale;
- ❖ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2015;
- ❖ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019;
- ❖ il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

D E T E R M I N A

1. **Di intendere** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;
2. **Di ritenere** la Variante al PRG derivante dalla realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale

con l'annesso parcheggio pubblico, esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) siano fornite indicazioni relative ai servizi di trasporto pubblico esistenti/previsti;
- b) siano previsti percorsi ciclo-pedonali da realizzare che consentano di collegare l'area cimiteriale con il vicino centro urbano;
- c) siano previsti, all'interno delle aree a parcheggio, un congruo numero di stalli per le bici e monopattini elettrici;
- d) relativamente all'arredo urbano (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, cestini), siano utilizzati elementi di uniformità all'interno dell'area oggetto di intervento tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte del Cimitero;
- e) nella fase di progettazione definitiva dell'intervento verificare l'applicazione del R.R. n. 26/2013 nei casi previsti;
- f) nella fase di realizzazione del cantiere prevedere le seguenti misure di mitigazione:
 - utilizzo di macchine operatrici dotate di opportuni silenziatori atti a mitigare l'impatto sonoro, privilegiando l'uso di macchine alimentate con combustibili meno inquinanti (metano, gpl, biodiesel, elettrico);
 - riduzione della conflittualità tra i mezzi di cantiere e il normale traffico presente sulle strade limitrofe e di accesso al Cimitero;
 - gestione e smaltimento accurato dei rifiuti prodotti presso le discariche autorizzate;

3. **Di disporre** l'aggiornamento degli elaborati scritto - grafici relativi alla Variante al PRG derivante dalla realizzazione dell' ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico, laddove necessario, secondo le indicazioni fornite dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale che hanno espresso il proprio contributo nell'ambito della presente procedura, ai fini dell'adozione della precitata Variante;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Autorità Procedente – Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso, ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi nella quale il presente procedimento è incardinato;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento, integralmente, sul sito Web istituzionale del Comune di Capurso, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. Puglia n. 44/2012;
7. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L.R. Puglia n. 44/2012, dell'iter procedurale che ha condotto alla determinazione del presente provvedimento, nonché del risultato della verifica si dovrà dare evidenza nella Deliberazione di approvazione definitiva della Variante al PRG derivante dalla realizzazione dell' ampliamento del Cimitero Comunale con l'annesso parcheggio pubblico;
8. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;
9. **di rendere noto** che avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., si può proporre, nei termini di legge, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
10. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune per dieci giorni.
12. **di dare atto che**, la presente determinazione, diverrà esecutiva fin dal momento della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune.
13. **di disporre altresì**, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente atto nel sito web del Comune di Capurso, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

L'Autorità Competente
Capo Settore Gestione del Patrimonio/LLPP
Arch. Costantino Surgo